

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Via delle Aie 17, 6900 Lugano

Segretariato:

☎ 091 972 43 41
e-mail ass.comuniTI@bluewin.ch
web www.comuniticinesi.ch

Consigliera federale
Simonetta Sommaruga
Dipartimento federale dell'ambiente,
dei trasporti, dell'energia e delle
comunicazioni (DATEC)
Palazzo federale nord
CH – 3003 Bern

Lugano, 14 novembre 2022

Piano direttore del Cantone Ticino – Approvazione del Consiglio federale

Gentile Signora Consigliera federale,

la scrivente Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT) ha appreso con grande meraviglia e preoccupazione della decisione del Lodevole Consiglio federale che, nella sua seduta dello scorso 19 ottobre, ha approvato il Piano direttore del Cantone Ticino. Riteniamo infatti che questa inaspettata disposizione non tenga in considerazione le preoccupazioni e le peculiarità già evidenziate dal nostro Cantone e dai Comuni con particolare riferimento alle interpretazioni sulle previsioni di sviluppo demografico del Ticino e le conseguenze funeste che queste comporterebbero per il Cantone.

Pur tenuto conto dei ritardi creatisi nella gestione dell'incarto e senza voler entrare nel merito delle singole responsabilità, per evitare una qualsivoglia discriminazione nei confronti del Ticino, riteniamo che le competenti Autorità federali debbano basarsi sugli scenari demografici dell'Ufficio federale di statistica del 2015 utilizzati per tutti i Cantoni e utilizzati nelle schede approvate dal Parlamento cantonale, oppure subordinatamente di poter perlomeno utilizzare gli scenari più recenti elaborati dall'Ufficio cantonale di statistica.

La scrivente Associazione ritiene la scelta attuale fondata sui dati del 2020 profondamente iniqua e penalizzante nei confronti del Ticino. Infatti a nostro modo di vedere le direttive federali permettono ai Cantoni di utilizzare scenari diversi da quelli dell'Ufficio federale di statistica e tali argomentazioni sono già state parzialmente accolte dall'ARE (con la conseguente modifica della scheda R1). A maggior ragione fatichiamo dunque a comprendere la decisione del Consiglio federale che penalizza il Ticino in quanto unico Cantone a cui è applicato uno scenario demografico differente rispetto a quello applicato agli altri Cantoni, ossia tendente al ribasso.

In considerazione delle osservazioni evidenziate e delle peculiarità che caratterizzano la situazione del nostro Cantone, chiediamo un suo gradito intervento affinché la decisione del 19 ottobre scorso possa essere rivista di concerto con l'Autorità cantonale che ci legge in copia.

Ringraziandola sin d'ora per l'attenzione che presterà a questo scritto cogliamo l'occasione, gentile signora Consigliera federale, per porgerle i nostri saluti più distinti.

Per l'Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente

Il Segretario

Avv. Felice Dafond

Dr. sc. ec. Tobiola Gianella

Copia a:

- Consiglio di Stato del Cantone Ticino, Piazza del Governo, 6500 Bellinzona